

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.11

L'anno duemiladodici, il giorno 10 del mese di luglio alle ore 9,30 presso la sede aziendale si è riunito il Consiglio di Amministrazione, a seguito di regolare convocazione ai sensi dell'art. 10.2 dello Statuto, con il seguente ordine del giorno

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Lavori di sistemazione ss. 284 "Occidentale Etnea". Richiesta di sospensione da parte dell'Anas, della erogazione idrica sulla condotta Dn 800 "Ciapparazzo – Pedara".
- 4) Rapporti con i fornitori privati di acqua. Aggiornamento sulla situazione e decisioni conseguenti.
- 5) Proposta transattiva utente moroso Fesco Vito. Accettazione.
- 6) Giudizio Acoset / Lupo Filippo. Appello avverso sentenza n. 5226/11. Incarico a legale.
- 7) Ricorso per D.I. proposto da Rosario Campagna c/Acoset. Opposizione. Incarico a legale. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 8) Eliminazione partite creditorie e rettifica scritture contabili.
- 9) Varie ed eventuali.

Alle ore sono presenti:

Prof. Fabio Fatuzzo	-Presidente
Dott. Giuseppe Cutuli	-Consigliere
Geom. Vincenzo Santonocito	-Consigliere

E' presente il Presidente del Collegio Sindacale Avv. Antonio Pennisi. Sono altresì, presenti, in quanto espressamente invitati, il Dott. Salvatore Bonaccorso ed il Dr. Emanuele Minneci. Assume la Presidenza il Prof. Fabio Fatuzzo il quale accerta la regolarità e la validità della seduta. Viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante il Dott. Salvatore Bonaccorso.

Sul punto 1) all'o.d.g.

I presenti dispensano dalla lettura del verbale della seduta precedente approvandone all'unanimità i contenuti.

Sul punto 2) all'o.d.g.

Il Presidente
Omissis

Sul punto 3) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 72

OGGETTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE SS. 284 "OCCIDENTALE ETNEA". RICHIESTA DI SOSPENSIONE DA PARTE DELL'ANAS, DELLA EROGAZIONE IDRICA SULLA CONDOTTA DN 800 "CIAPPARAZZO – PEDARA".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'ANAS Spa Direzione Regionale per la Sicilia ha fatto pressante richiesta di spostamento della condotta DN 800 di proprietà dell'Acoset per realizzare i lavori di sistemazione ed adeguamento della piattaforma stradale sulla Strada Statale 284 "Occidentale Etnea", insistendo per l'esecuzione dei suddetti lavori già a partire dal 9 luglio scorso.

CHE la suddetta condotta denominata "Ciapparazzo" costituisce la principale fonte di approvvigionamento dell'Acoset (non sostituibile con altra risorsa) e produce circa 720 l/sec che vengono immessi nella citata condotta e da cui si dipartono n. 11 linee secondarie di derivazione a servizio di 16 Comuni della zona Etnea.

CHE per effettuare i lavori in questione si deve sospendere l'immissione dell'acqua in condotta per un tempo, stimato dai tecnici Anas, in ore 20 dallo stacco delle pompe fino alla reimmissione in rete.

CHE dato il lungo tempo di stacco della immissione in condotta di un quantitativo così rilevante di acqua, la ripresa del servizio è stimabile in circa tre/quattro giorni e la sua normalizzazione in tempi ancora più lunghi.

CHE l'Acoset, con note articolate e circostanziate, ha evidenziato le dannose pesanti ripercussioni sulla popolazione derivanti dall'esecuzione di tali lavori nel periodo estivo con evidenti incrementi dei consumi idrici in particolare per un duplice ordine di ragioni:

-la vocazione turistica di parecchi Comuni del comprensorio etneo serviti da tale acquedotto, a motivo del quale la popolazione presente nel periodo estivo cresce in maniera esponenziale, senza considerare il notevole ulteriore flusso turistico, anche pendolare;

- l'innalzamento delle temperature e le previsioni di perdurare dell'area anticiclonica ancora per parecchi giorni.

CHE, per i motivi sopra esposti, l'Acoset ha già comunicato all'Anas che non potrà eseguire i suddetti lavori durante il periodo estivo ma solo a partire dal mese di ottobre.

CHE in data 9 luglio si è svolto in Prefettura un incontro alla presenza di S.E. il Sig. Prefetto di Catania e di alcuni Sindaci o loro rappresentanti dei Comuni soci di Acoset, durante il quale l'Acoset ha ribadito le motivazioni sopra esposte insistendo per lo slittamento dei lavori fuori dal periodo estivo e l'Anas, da parte sua, ha insistito per eseguire i lavori già nei prossimi giorni.

CHE S.E. il Sig. Prefetto, preso atto delle diverse posizioni, ha invitato entrambe le parti a formare un tavolo tecnico dove individuare tutte le criticità dell'operazione e tentare di trovare soluzioni condivisibili da proporre nell'incontro che si terrà oggi in Prefettura alle ore 18:00 ed al quale sono stati invitati anche i Sindaci dei Comuni serviti dall'ACOSET per assumere le decisioni del caso;

CONSIDERATO che il Consiglio, pur non condividendo, per tutti i motivi sopra esposti, la richiesta dell'ANAS di eseguire i lavori nei prossimi giorni, nel caso in cui nella riunione odierna S.E. il Prefetto ed i Sindaci dei Comuni interessati decidano diversamente, dovrà comunque ottemperare fornendo tutta la collaborazione tecnica e tutte le risorse umane necessarie fino alla normalizzazione del servizio a condizione comunque che l'ANAS ponga a proprio carico tutti i costi da sostenere per la operazione di spostamento della condotta;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente

A VOTI unanimi

DELIBERA

- Per quanto in premesse specificato di ottemperare alle eventuali decisioni che saranno assunte da S.E. il Prefetto e dai Sindaci dei Comuni interessati nella riunione che si terrà in data odierna, previo specifico impegno dell'ANAS di porre a proprio carico tutti i costi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, meglio sotto specificati:

- Spese per pubblicizzare alle popolazioni la sospensione del servizio idrico (Giornali, Televisioni e quant'altro);
- Servizio sostitutivo con autobotti (ivi compresa la ricerca dei fornitori);
- Rimborso di tutti i costi del personale Acoset impiegato (retribuzione ordinaria, straordinaria, contributi e oneri riflessi);
- Rimborso delle ulteriori spese vive documentate quali maggior acquisto di acqua da privati e ricorso ad imprese esterne;
- Risarcimento danni derivanti da mancato utile;
- Rimborso dai costi di eventuali azioni giudiziarie, civili e penali, che potrà subire sia da singoli utenti che da Associazioni di consumatori.

Sul punto 4) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 73

OGGETTO: RAPPORTI CON I FORNITORI PRIVATI DI ACQUA. AGGIORNAMENTO SULLA SITUAZIONE E DECISIONI CONSEGUENTI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, come a conoscenza del Consiglio, già da tempo i fornitori privati di acqua aderenti al Consorzio Sintesi rivendicano il saldo delle loro spettanze per forniture idriche;

CHE nelle varie riunioni tenutesi in Prefettura era stato offerto ai suddetti fornitori, il saldo delle somme dovute pari complessivamente a Euro 1.149.975,80 in n. 40 rate mensili di Euro 28.937,52; CHE tale piano di rientro non è stato accettato dai fornitori;

CONSIDERATO che il Presidente ha informato i presenti che, nella riunione di ieri 09 luglio 2012, alla presenza di S.E. il Prefetto, non è stato possibile definire le pendenze relative al debito dei fornitori di acqua aderenti al Consorzio Sintesi per forniture pregresse, che minacciano pertanto la sospensione della fornitura a partire dal 16/07/2012;

CHE, per scongiurare la sospensione della fornitura che provocherebbe disagi alle utenze, pur trovando notevoli difficoltà nel reperire le somme, per aderire, anche se parzialmente, alle richieste di pagamento avanzate dai suddetti fornitori, ritiene di potere offrire il pagamento del debito pregresso maturato nei confronti degli aderenti al consorzio Sintesi, in ragione di 2/40 entro il giorno 13 luglio 2012, di ulteriori 2/40 entro il giorno 18 luglio 2012, il pagamento di 1/40 rispettivamente al 31/07/2012, il 31/08/2012 il 30/09/2012, il pagamento di 2/40 il 31/10/2012, il pagamento di 1/40 il 30/11/2012 ed il pagamento di 6/40 entro il 31/12/2012;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente

A VOTI unanimi

DELIBERA

- Per quanto in premesse specificato di formalizzare la superiore proposta al Consorzio Sintesi informando S.E. il Prefetto di Catania.

Sul punto 5) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 74

OGGETTO: PROPOSTA TRANSATTIVA UTENTE MOROSO FESCO VITO. ACCETTAZIONE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il provvedimento presidenziale prot.. 2915 del 13/2/2012, con cui l'Avv. Francesca Rapisarda veniva incaricata del recupero del credito vantato dall'ACOSET nei confronti di alcuni utenti morosi tra cui Fesco Vito per l'importo di di € 18.105,83, oltre interessi e spese ;

CONSIDERATO che il suddetto legale dopo aver provveduto a notificare regolare diffida all'erede del Sig. Fesco Vito, il quale nel contempo provvedeva al pagamento di una parte del credito da recuperare pari ad € 5.581,74, ha ricevuto dal legale di quest'ultimo una proposta transattiva offrendo a fronte di € 12.133,74 dovuta per le fatture del 2° e 3° trim. del 2010, il 70% di tale somma e cioè € 8.493,61;

RILEVATO che nella proposta transattiva non sono state incluse le indennità di mora che si riferiscono a periodi diversi:

nella ft. 332772, è inclusa la mora di € 592,22 riguardante il 4° trim. del 2009 per ritardato pagamento e va pagata;

nella ft.242849 è inclusa la mora di € 553,33 riguardante il 3° trim. del 2009 pagata in ritardo e quindi dovuta;

Nella ft. 116442 è inclusa la mora di € 390,35 che si riferisce al 2° trim. del 2011 pagata anch'essa in ritardo e quindi dovuta;

PERTANTO alla luce di quanto sopra, la transazione proposta va accettata con l'integrazione della somma di € 1.535,90 per le indennità di mora sopra specificate;

VISTA la relazione dell' Avv. Francesca Rapisarda, fattaci pervenire il 20/6/12 con la quale si consiglia l'accoglimento di tale proposta in quanto eviterebbe tutto l'exkursus giudiziario e quindi tempi lunghi e un dispendio economico per l'Acoset;

RITENUTO opportuno accogliere detta proposta transattiva, sulla scorta di quanto consigliato dal medesimo legale nella citata nota, ma con l'aggiunta dell'importo di € 1.535,90 per le indennità di mora dei periodi del 2009 e del 2011;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente

A VOTI unanimi

DELIBERA

- 1) per quanto in premesse specificato, di accogliere la proposta dell'erede del Sig. Fesco Vito, pervenuta per il tramite del suo legale, accettando in via transattiva la somma di € 8.493,61 pari al 70% dell'importo di € 12.133,74 per le fatture sopra indicate a saldo e stralcio con l'aggiunta dell'importo di € 1.535,90 per le indennità di mora dei periodi 2009 e 2011, oltre le spese legali;
- 2) di autorizzare i Servizi competenti alle necessarie rettifiche delle scritture contabili.

Sul punto 6) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 75

OGGETTO: GIUDIZIO ACOSSET / LUPO FILIPPO. APPELLO AVVERSO SENTENZA N. 5226/11. INCARICO A LEGALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il Provvedimento Presidenziale prot. n. 1513 in data 27/1/2009 con cui l'Avv. Francesco Andronico veniva incaricato di proporre ricorso dinnanzi al Tribunale di Catania Sez. Lavoro nei confronti del dipendente Lupo Filippo per ottenere l'esecuzione del provvedimento disciplinare di gg. 5 di sospensione dal servizio e dalla retribuzione per assenza dal suo domicilio alla visita fiscale nelle fasce orarie di reperibilità, con vittoria di compensi e spese;

CHE il giudizio de quo si è concluso con sentenza n. 5226/11 del 15/11/2011 con cui il Giudice del Lavoro adito dichiara l'illegittimità della sanzione disciplinare inflitta a Lupo Filippo condannando l'ACOSSET al pagamento delle spese processuali;

RILEVATO che, così come suggerito dall'Avv. Francesco Andronico con nota in data 20/6/2012 in atti al n. 12684 del 22/6/2012, appare opportuno proporre ricorso in Appello avverso la citata sentenza in quanto sussistono i presupposti per il ricorso in Appello;

CHE appare opportuno, pertanto, a tutela degli interessi della Società, proporre ricorso in Appello avverso alla suddetta sentenza nominando il medesimo legale Avv. Francesco Andronico ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, Via G.B. Grassi n.8;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

1) per quanto in premesse specificato, di proporre ricorso in Appello avverso la sentenza n. 5226/11 del 15/11/2011 del Tribunale di Catania Sez. Lavoro, conferendo incarico all'Avv. Francesco Andronico ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, Via G.B. Grassi n.8;

2) di corrispondere al predetto legale la somma complessiva di € 500,00 oltre CPA e IVA in conto onorario e spese;

3) di provvedere, per la determinazione del compenso, secondo quanto disposto dalle vigenti normative.

Sul punto 7) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 76

OGGETTO: RICORSO PER D.I. PROPOSTO DA ROSARIO CAMPAGNA C/ACOSET.
OPPOSIZIONE. INCARICO A LEGALE. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.I. n. 1218/2012 concesso dal Tribunale Civile di Catania, su istanza del Sig. Rosario Campagna, dell'importo complessivo di € 16.000,00 per fatture relative a presunte prestazioni professionali effettuate in favore dell'Acoset Spa, oltre interessi e spese del procedimento;

RITENUTO che dovendosi procedere con urgenza e immediatezza a tutela degli interessi della Società stante la perentorietà dei termini il Presidente con Provvedimento Presidenziale prot. n. 13227 del 28/6/2012 proponeva opposizione avverso il d.i. n. 1218/12 concesso dal Tribunale Civile di Catania su ricorso del Sig. Rosario Campagna conferendo incarico al legale di fiducia Avv. Prof. Antonio Vitale ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, C.so Italia n. 226, con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

- per quanto in premesse specificato di ratificare l'operato del Presidente di cui al Provvedimento Presidenziale prot. n.13227 del 28/6/2012.

Sul punto 8) all'o.d.g.

Il Consiglio, su richiesta del Presidente del Collegio Sindacale, rinvia alla prossima seduta la trattazione.

Alle ore 11:00 null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene sciolta e, a termini di Statuto, viene redatto e sottoscritto il presente verbale.

Il Presidente
F. Fatuzzo

Il Segretario
S. Bonaccorso